VitalAire
Home Healthcare

Guida all'utilizzo dei dispositivi di erogazione di ossigeno VitalAire

Società del Gruppo Air Liquide, VitalAire nasce in Italia nel 1986 e rappresenta la prima realtà internazionale in grado di garantire lo svolgimento a domicilio di complesse terapie a lungo termine.

Oggi costituisce in Italia, insieme alla società Medicasa, la struttura di riferimento dedicata alle cure a domicilio.

Questo libretto appartiene a .....

Inizio del trattamento .....

Pneumologo .....

Medico .....

Posologia prescritta dallo pneumologo	**DATA**					
	/ /	/ /	/ /	/ /	/ /	/ /
A RIPOSO						
Flusso **GIORNO** (lt/min)						
Flusso **NOTTE** (lt/min)						
Durata (ore/giorno)						
SOTTO SFORZO						
Flusso (lt/min)						
Impostazione modalità pulsata (posizionamento)						

Il medico Le ha prescritto un flusso di ossigeno e una durata del trattamento giornaliera raggruppati sotto il termine **dosaggio, posologia o prescrizione**. **NON DEVE CAMBIARLA senza una nuova prescrizione del Suo medico!**

- **Flusso**: in litri / min (oppure per dispositivi portatili e trasportabili in modalità pulsata: regolazione in numeri o lettere)
- **Durata**: in ore / giorno

L'efficacia del trattamento dipende dalla stretta osservanza della prescrizione medica. In caso di nuova prescrizione, contatti VitalAire e informi gli operatori della variazione, potrebbe essere necessario rivedere le programmazioni delle consegne per garantire la continuità della Sua fornitura.

Numero Verde 800-863062

SERVIZIO PAZIENTI VitalAire

02 56569036

Il mio materiale di ossigenoterapia è:

UNITÀ BASE E PORTATILE PER L'OSSIGENO LIQUIDO

I dispositivi possono essere di due tipi: un dispositivo principale, stazionario, per eseguire la terapia al proprio domicilio, ed un dispositivo portatile (opzionale) che può essere riempito dal dispositivo principale quando necessario e che permette di eseguire la terapia durante la deambulazione fuori dal domicilio.

UNITÀ BASE PER L'OSSIGENO LIQUIDO

FLUSSO [l/min]	AUTONOMIA APPROSSIMATIVA* del contenitore da		
	31 L	32 L	36 L
1,0	15 gg	15 gg	18 gg
1,5	10 gg	10 gg	12 gg
2,0	7 gg	7,5 gg	9 gg
2,5	6 gg	6 gg	7 gg
3,0	5 gg	5 gg	6 gg
4,0	3 gg	3,5 gg	4,5 gg
5,0	2,5 gg	3 gg	3,5 gg
6,0	2 gg	2,5 gg	3 gg

*Autonomia indicativa del dispositivo principale per un consumo continuo di 24 ore al giorno (senza nessuna ricarica del dispositivo portatile).

UNITÀ PORTATILE DI OSSIGENO LIQUIDO

FLUSSO [l/min]	AUTONOMIA APPROSSIMATIVA del contenitore da	
	0,5 o 0,6 L	1 o 1,2 L
1,0	6 ore	13 ore
1,5	4 ore	8 ore e 30 min
2,0	3 ore	6 ore
2,5	2 ore e 30 min	5 ore
3,0	2 ore	4 ore
4,0	1 ore e 15 min	3 ore
5,0	1 ore	2 ore 30 min
6,0	45 min	2 ore

Al fine di svolgere la sua terapia senza dubbi e in tutta sicurezza, consulti le precauzioni generali (p. 9-17) e le pagine blu sui contenitori per l'ossigeno liquido (p. 19-35)

Può anche inquadrare questo QR Code con la telecamera del suo smartphone per guardare i video di formazione ed assistenza sulla terapia che dovrà seguire.

Il mio materiale di ossigenoterapia è:

UN CONCENTRATORE DI OSSIGENO

CONCENTRATORI STAZIONARI DI OSSIGENO

Sono dispositivi elettrici che funzionano solo con l'alimentazione elettrica di rete e possono fornire un flusso continuo di ossigeno mediamente fino a 5 l/min.

CONCENTRATORI PORTATILI E TRASPORTABILI

Sistemi di erogazione di ossigeno terapeutico a flusso volumetrico con batteria interna.
La varietà dei vari modelli ne suggerisce specifica prescrizione specialistica e la batteria interna richiede particolari cure per permetterne l'efficienza nel tempo. leggere attentamente i consigli e le indicazioni di utilizzo contenute nel manuale d'uso fornito.

Al fine di svolgere la sua terapia senza dubbi e in tutta sicurezza, consulta le precauzioni generali (p. 9-17) e le pagine arancioni sui concentratori di ossigeno (p. 37-42)

Può anche inquadrare questo QR Code con la telecamera del suo smartphone per guardare i video di formazione ed assistenza sulla terapia che dovrà seguire.

Il mio materiale di ossigenoterapia è:

UNA BOMBOLA DI OSSIGENO GASSOSO

BOMBOLA DI OSSIGENO GASSOSO (14L DI 200 BAR)

FLUSSO [l/min]	AUTONOMIA APPROSSIMATIVA
1,0	46 ore
1,5	31 ore
2,0	23 ore
2,5	18 ore
3,0	15 ore
4,0	11 ore
5,0	9 ore
6,0	7 ore

Al fine di svolgere la sua terapia senza dubbi e in tutta sicurezza, consulti le precauzioni generali (p.9-17) e le pagine viola sulle bombole di ossigeno gassoso (p.43-46)

Può anche inquadrare questo QR Code con la telecamera del suo smartphone per guardare i video di formazione ed assistenza sulla terapia che dovrà seguire.

GUIDA ALL'UTILIZZO
DEI DISPOSITIVI DI EROGAZIONE DI

Ossigeno VitalAire

1. **PRECAUZIONI GENERALI** 9

2. **PULIZIA E CURA DEI DISPOSITIVI** 15

3. **CONTENITORI DI OSSIGENO LIQUIDO MEDICINALE E RELATIVI ACCESSORI** 19
   - 3.1 Utilizzo del contenitore base
   - 3.2 Utilizzo del contenitore portatile
   - 3.3 Ulteriori precauzioni
   - 3.4 Domande frequenti

4. **CONCENTRATORI DI OSSIGENO STAZIONARI, PORTATILI, TRASPORTABILI E RELATIVI ACCESSORI** 37
   - 4.1 Utilizzo del concentratore stazionario
   - 4.2 Utilizzo del concentratore portatile e trasportabile
   - 4.3 Domande frequenti

5. **BOMBOLE DI OSSIGENO GASSOSO E RELATIVI ACCESSORI** 43
   - 5.1 Modalità d'uso
   - 5.2 Domande frequenti

6. **RACCOMANDAZIONI PER L'UTILIZZO DEL DISPOSITIVO FIRE SAFE™** 47
   - 6.1 Connessione Fire Safe™ alla cannula / prolunga
   - 6.2 Assemblaggio circuito

7. **VIAGGIARE CON L'OSSIGENO MEDICINALE IN TUTTA SICUREZZA** 51
   - 7.1 Il vostro viaggio...
   - 7.2 Il vostro viaggio in Italia
   - 7.3 Il vostro viaggio all'estero

CONTATTI ASSISTENZA TECNICA 59

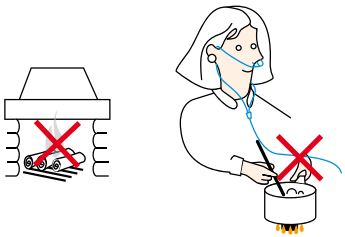
1.

Precauzioni generali

L'ossigeno è un **gas inodore incolore e insapore**, il suo utilizzo può comportare dei rischi di incendio se non si seguono alcune regole di sicurezza.

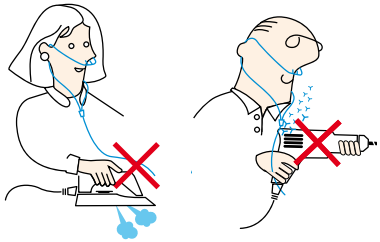
Il rispetto dei consigli di sicurezza permette di effettuare la terapia in tutta sicurezza.

Le apparecchiature per l'ossigeno devono essere ubicate a distanza di sicurezza da fiamme, scintille o fonti di calore: stufe camini e fornelli (almeno 3 metri), apparecchiature elettriche, termosifoni, fonti luminose a incandescenza, ecc. (almeno 1,5 metri).



almeno
3 metri

stufe camini e fornelli



almeno
1,5 metri

apparecchiature elettriche, termosifoni, fonti luminose a incandescenza, ecc

	CONTENITORE PER OSSIGENO LIQUIDO (FIG. 1)	CONTENITORE DI OSSIGENO GASSOSO (FIG. 2)	CONCEN-TRATORE DI OSSIGENO (FIG. 3)
Vietato fumare nell'ambiente nel quale il paziente effettua l'ossigenoterapia o è posizionato il dispositivo	✓	✓	✓
I dispositivi per ossigeno devono essere ubicati in luoghi lontani da fiamme, scintille o punti caldi: • **Stufe** = 3 m • **Apparecchiature elettriche, fornelli, termosifoni fonti luminose** ecc. = 1,5 m	✓	✓	✓
Non lubrificare nessuna parte di apparecchiatura. Non sottoporsi alla terapia con le mani o il viso cosparsi di unguenti o di qualsiasi pomata	✓	✓	✓
Tenere l'ossigeno in ambienti puliti e ben aerati, non conservarlo in ambienti angusti	✓	✓	✓
Evitare accuratamente di fare cadere, sporcare o di personalizzare i dispositivi	✓	✓	✓
Non inserire oggetti estranei all'interno della copertura della bombola o nelle aperture del concentratore	✓	✓	✓

	CONTENITORE PER OSSIGENO LIQUIDO (FIG. 1)	CONTENITORE DI OSSIGENO GASSOSO (FIG. 2)	CONCEN-TRATORE DI OSSIGENO (FIG. 3)
Seguire scrupolosamente la prescrizione del medico, senza modificare di propria iniziativa la terapia (flusso o ore)	✓	✓	✓
Vietato usare il telefono mentre si carica il contenitore portatile	✓	-	-
Non trasportare il contenitore base o il concentratore fisso fuori domicilio	✓	-	✓
In caso di caduta accidentale del contenitore, riportarlo immediatamente in posizione verticale. In caso di fuoriuscite di ossigeno, aprire porte e finestre per areare il locale. Avvertire tempestivamente il Servizio Pazienti VitalAire se il rumore continua	✓	✓	-
Evitare il contatto con l'ossigeno liquido ed i suoi vapori, è un liquido molto freddo e provoca ustioni. Non toccare mai le parti fredde o brinate.	✓	-	-
Non rimuovere la copertura dell'apparecchiatura	✓	-	✓

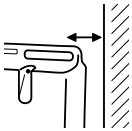
		CONTENITORE PER OSSIGENO LIQUIDO (FIG. 1)	CONTENITORE DI OSSIGENO GASSOSO (FIG. 2)	CONCEN-TRATORE DI OSSIGENO (FIG. 3)
	Non collegare a prese elettriche non idonee	-	-	✓
	Accertarsi che il concentratore sia installato ad almeno 7,5 cm da pareti, tende o mobili, in modo da assicurare un flusso d'aria sufficiente	-	-	✓
	Non spostare il concentratore tirandolo dal cavo	-	-	✓
	Assicurarsi che la cannule e gli altri accessori di somministrazione siano posizionati in modo corretto	✓	✓	✓

Fig. 1
Contenitore per ossigeno liquido

Fig. 2
Bombola di ossigeno gassoso

Fig. 3
Concentratore di ossigeno

2.

Pulizia e cura dei dispositivi

La pulizia deve essere limitata alle parti esterne, è sufficiente passare una spugna leggermente umida.

ATTENZIONE:

ALL'INTERNO DELL'UMIDIFICATORE, UTILIZZATO PREVIA INDICAZIONE DEL MEDICO PRESCRITTORE, DEVE ESSERE UTILIZZATA UNICAMENTE ACQUA STERILE PER INALAZIONE, ACQUA DEPURATA PER USO SANITARIO OPPURE ACQUA POTABILE BOLLITA.

NON INSERIRE NESSUN TIPO DI SOSTANZA AD ESEMPIO AROMATICA O DISINFETTANTE.

PER LA SUA PULIZIA, NON UTILIZZARE ALCOOL, ACETONE O ALTRI INFIAMMABILI, POLVERI ABRASIVE E DETERSIVI.

La pulizia dei materiali è fondamentale e deve essere effettuata sistematicamente. Non lavare i materiali in ambienti inquinati o sporchi. Evitare il contatto con materiali infetti.

OGNI GIORNO	• Controllare il livello dell'acqua nell'umidificatore. • Svuotare l'acqua del raccogli condensa. • Quando applicabile, lavare con un panno pulito leggermente umido, il filtro dell'aria del concentratore stazionario.
OGNI 3 GIORNI	• Lavarsi le mani accuratamente. • Rimuovere l'umidificatore. • Gettare sempre l'eventuale acqua residua. • Sciacquare con acqua corrente. • Riempire con acqua come da istruzioni d'uso del fabbricante dell'umidificatore. In caso di assenza di indicazioni, utilizzare Acqua Sterile per inalazione, oppure Acqua Depurata (secondo Farmacopea Ufficiale), oppure Acqua Potabile bollita. • Riapplicare l'umidificatore al supporto.

OGNI 14 GIORNI	• Lavarsi le mani accuratamente. • Rimuovere l'umidificatore. • Gettare sempre l'eventuale acqua residua. • Lavare accuratamente le parti **con acqua fredda e detergente liquido**. • Sciacquare abbondantemente con acqua corrente.
OGNI MESE	• Lavarsi le mani accuratamente. • Rimuovere l'umidificatore. • Gettare sempre l'eventuale acqua residua. • Immergere per 10 minuti l'umidificatore in un disinfettante non alcolico, ad esempio a base di cloro. **ATTENZIONE:** **NON UTILIZZARE DISINFETTANTI INFIAMMABILI TIPO ALCOOL, ECC** • Sciacquare abbondantemente con acqua corrente. • Riempire con acqua come da istruzioni d'uso del fabbricante dell'umidificatore. • In caso di assenza di indicazioni, utilizzare Acqua Sterile per inalazione, oppure Acqua Depurata (secondo Farmacopea Ufficiale), oppure Acqua Potabile bollita. • Riapplicare l'umidificatore al supporto.

INFORMAZIONE:

QUANDO NECESSARIO RICHIEDERE LA SOSTITUZIONE DELL'UMIDIFICATORE.

3.

Contenitori di ossigeno liquido medicinale e relativi accessori

Contenitori criogenici e unità portatili

3.1 Utilizzo del contenitore base

MODALITÀ DI UTILIZZO

- Sistemare il raccogli condensa nell'apposito supporto (Fig. 4)
- Collegare l'umidificatore (a) sul raccordo di uscita dell'ossigeno (b) (Fig. 5)
- Svitare il bicchiere dell'umidificatore (c), riempirlo con acqua depurata come da istruzioni d'uso del fabbricante dell'umidificatore (distillata, sterile o depurata) sino al livello indicato e riavvitarlo nella propria sede (Fig. 6)

Fig. 4

Fig. 5

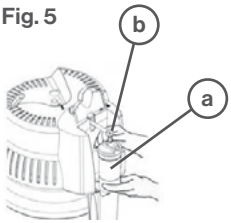


Fig. 6

- Collegare la cannula nasale (d) sul portagomma dell'umidificatore (e) (Fig. 7)
- Selezionare il flusso di ossigeno corrispondente a quello prescritto dal medico, agendo sulla manopola della valvola regolatrice (f) verificandone la giusta posizione (Figg. 8-9)*

Fig. 7

Fig. 8

Fig. 9

POSITIONE CORRETTA
l'ossigeno viene erogato

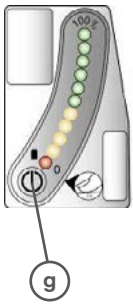
POSITIONE IRREGOLARE
l'ossigeno non viene erogato

***I valori indicano il flusso espresso in litri al minuto.**

INDICATORE DI LIVELLO

- **A seconda del modello del contenitore,** l'indicatore di livello elettronico è formato da 8 a 11 LED luminosi normalmente spenti. Esercitando una lieve pressione sul pulsante (g) (Fig. 10) si attiverà l'accensione del settore luminoso corrispondente all'attuale livello di carica del contenitore. Quando tutti i LED sono accesi il contenitore è pieno. Il primo indicatore luminoso è di colore rosso (contenitore quasi scarico), il secondo e terzo sono di colore giallo (contenitore in riserva) ed i restanti sono di colore verde (contenitore pieno).

Fig. 10



Inoltre, l'indicatore dispone di un allarme di basso livello opzionale. Se presente, al suo raggiungimento un allarme sonoro si attiverà. Per spegnere l'allarme, premere per circa quattro secondi il pulsante.

APPROVVIGIONAMENTO DI OSSIGENO

Il contenitore base viene sostituito periodicamente in funzione dei consumi. La periodicità è automaticamente definita sulla base della terapia. Qualora il livello dovesse raggiungere un valore inferiore ad 1/4 della capacità totale con largo anticipo rispetto alla data di riconsegna prevista, contattare il Servizio Pazienti VitalAire per chiederne il rifornimento.

AVVERTENZE

- VERIFICARE PERIODICAMENTE IL QUANTITATIVO DI OSSIGENO NEL CONTENITORE.
- ELIMINARE REGOLARMENTE L'ACQUA DI CONDENSA DAL RACCOGLITORE.
- NON UTILIZZARE QUESTA ACQUA PER L'UMIDIFICATORE.
- PICCOLE PERDITE NON COSTANTI DI OSSIGENO GASSOSO SONO NORMALI NEL FUNZIONAMENTO DEL CONTENITORE E SI PRESENTANO COME FRUSCII O COME SIBILI.

3.2 Utilizzo del contenitore portatile

IL CONTENITORE PORTATILE, COMUNEMENTE CHIAMATO "STROLLER ", ASSICURA UN FLUSSO COSTANTE DI OSSIGENO CON UNA GRANDE AUTONOMIA E LIBERTÀ DI MOVIMENTO (FIG. 11)

LEGENDA

a. Pulsante di controllo livello
b. Indicatore di livello
c. Innesto per la cannula nasale
d. Manopola di regolazione flusso
e. Alloggiamento della pila
f. Leva di riempimento
g. Raccogli condensa

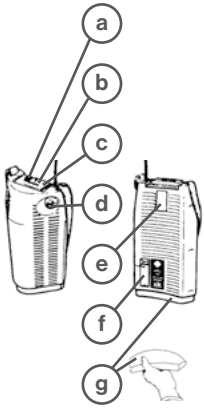


Fig. 11
Contenitore Portatile

MODALITÀ DI RIEMPIMENTO DEL CONTENITORE PORTATILE

- Verificare che il livello del contenitore base sia sempre superiore a 1/4 della capacità totale (Fig. 15).
- Togliere la base del contenitore portatile (g) (Fig. 11) e il feltro in esso contenuto.
- Eliminare qualsiasi traccia di umidità sui raccordi di riempimento con **un panno pulito e ben asciutto** (Fig. 15)

Fig. 15 a

Fig. 15 b

- Portare la manopola di regolazione (i) del flusso in posizione “zero” (chiuso) (Fig. 13).
- Inserire il contenitore portatile nel contenitore base seguendo l’impronta (Fig. 16). Esercitare una pressione dall’alto verso il basso mantenendo il portatile in posizione verticale (Fig. 17).
- Mantenere la pressione con una mano e con l’altra abbassare **senza forzare** la leva di riempimento. Inizia così il travaso di ossigeno liquido, che si manifesta con la fuoriuscita dell’ossigeno gassoso, sottoforma di vapore, attraverso le fessure di aerazione del contenitore base (Fig. 18).
- Il portatile è pieno quando il flusso di gas si trasforma in un denso vapore bianco che dopo circa un minuto fuoriesce dalle fessure di aerazione del contenitore base.

Fig. 16

Fig. 17

Fig. 18

- Rilasciare la leva di riempimento, riportandola in posizione verticale (l) (Fig. 19).
- Sollevare il portatile dall’apposita maniglia situata in alto e premere contemporaneamente il pulsante di sgancio sul contenitore base, se presente (Fig. 20).
- Rimettere il raccogli condensa (m) (Fig. 21).

Fig. 19

Fig. 20

Fig. 21

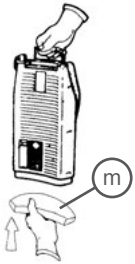


Fig. 22

- **Verificare il grado di riempimento attraverso l'indicatore di livello elettronico oppure attraverso il bilancino integrato nella tracolla (n) (Fig. 22).**

ATTENZIONE
NON ALLONTANARSI DAL CONTENITORE BASE DURANTE IL RIEMPIMENTO DEL CONTENITORE PORTATILE.

In caso di formazione di **brina** con conseguente non chiusura della leva di riempimento, sganciare il portatile agendo sul pulsante di sgancio. La fuoriuscita di gas si arresterà automaticamente. Chiudere la leva di riempimento non appena la brina si sarà sciolta.

ATTENZIONE
IN CASO DI FUGA DI OSSIGENO LIQUIDO DAL CONNETTORE DI RIEMPIMENTO, VERSARE DELL'ACQUA FREDDA SULLA VALVOLA FINO AL COMPLETO SCIOGLIMENTO DEL GHIACCIO FORMATO.

Se la fuga persiste, areare l'ambiente e rivolgersi subito al Servizio Pazienti VitalAire allo 02 56569036 o al Numero Verde 800-863062.

MODALITÀ DI UTILIZZO

- Collegare la cannula nasale al raccordo del portatile (h) (Fig. 12).
- Ruotare la manopola di regolazione del flusso (i) e posizionarla sul valore prescritto (Fig. 13)*.
- Verificare che il livello di ossigeno assicuri l'autonomia desiderata.
- Mantenere il portatile sempre in posizione verticale.

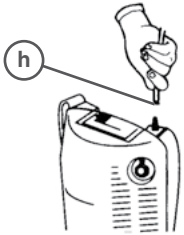


Fig. 12

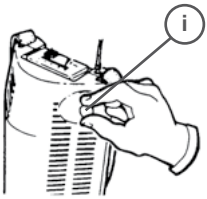


Fig. 13

INDICATORE DI LIVELLO

- **Indicatore di livello elettronico** (schermo a cristalli liquidi) il livello del contenitore è visualizzato attraverso venticinque settori che scompaiono proporzionalmente al consumo; a contenitore vuoto, una freccia comparirà nella parte sinistra dello schermo (h) (Fig. 14).

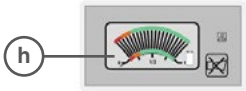


Fig. 14
Indicatore di livello elettronico a LCD

3.3 Ulteriori precauzioni

- Mantenere il contenitore base e portatile sempre in posizione verticale.
- Non forzare il regolatore di flusso e le valvole.
- Non utilizzare utensili.
- Non lasciare mai il contenitore portatile collegato a quello base
- Chiudere il regolatore di flusso quando non si utilizza l'apparecchiatura (sia base che portatile).
- Effettuare l'operazione di riempimento del portatile in luoghi ben areati e su una base piastrellata.
- Non tenere il contenitore portatile sotto gli indumenti, avvolto in un panno o in uno zaino non appropriato.
- **Il contenitore base non deve mai essere trasportato.**
- **Utilizzando il portatile in automobile,** fare in modo che questa sia continuamente areata e fissare il portatile in modo che durante il tragitto non cada o si rovesci.

Cosa fare se...

IN CASO DI FUGA DI OSSIGENO

- Non provocare fiamme o scintille.
- Areare abbondantemente il locale.
- Allontanarsi.

IN CASO DI CADUTA ACCIDENTALE

- I contenitori devono essere immediatamente riportati in posizione verticale.

Se dovessero rimanere in posizione orizzontale per qualche minuto è opportuno seguire le seguenti precauzioni:

- Allontanare il paziente dalla fonte di ossigeno.
- Non provocare fiamme o scintille.
- Se possibile:
  - riportare il contenitore in posizione verticale
  - areare bene l'ambiente.

IN CASO DI INCENDIO

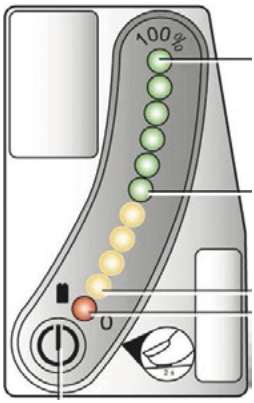
- Allontanarsi immediatamente dal locale.
- Chiudere tutte le porte del locale.
- Chiamare i vigili del fuoco.

3.4 Domande frequenti

CONTENITORI CRIOGENICI E UNITÀ PORTATILI

3.4.1 COME CONSULTARE L'INDICATORE DI LIVELLO

Modello Freelox CryopAL



- **La spia rossa visualizza lo stato della batteria o lo stato operativo dell'indicatore di livello.**
  - • **LUCE ROSSA COSTANTE**: batteria ok
  - ••••• **LUCE ROSSA LAMPEGGIANTE RAPIDA** (5xsec.): sostituire la batteria al prossimo riempimento
  - • • • **LUCE ROSSA LAMPEGGIANTE LENTA** (2xsec.): indicatore guasto
  - • **NESSUNA VISUALIZZAZIONE**: batteria scarica o pulsante non funzionante.

Per **verificare il livello di riempimento,** è necessario tenere premuto il pulsante al di sotto dello 0, tasto di accensione e di spegnimento. L'indicatore è composto da **undici LED** indicanti il livello di riempimento del contenitore.

Il **LED rosso**, oltre a indicare che il contenitore ha un residuo minimo di ossigeno liquido, fornisce anche informazioni sul corretto funzionamento e sulla carica della batteria.

In caso di luce rossa lampeggiante, rapida o lenta, o nessuna visualizzazione, accertarsi della presenza di gorgoglio (presenza costante di bolle nell'umidificatore)

- **In caso positivo,** l'ossigeno viene correttamente erogato e deve semplicemente essere sostituita la batteria dell'indicatore.
- **In caso di richiesta di sostituzione o in assenza di gorgoglio,** contattare il Servizio Pazienti VitalAire allo 02 56569036 o al Numero Verde 800-863062.

Ogni pallino equivale a circa 2.000 litri di ossigeno in forma gassosa. Può verificare la sua autonomia residua in giorni/ore in ogni momento nella sezione dedicata del sito **www.vitalaire.it.**

3.4.2 CONTENITORI CRIOGENICI UNITÀ BASE

Il contenitore non eroga

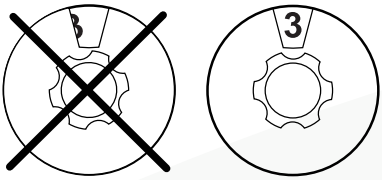
Le cause più comuni della mancata erogazione o erogazione parziale sono:

- **umidificatore sporco o montato male**,
- **regolatore di flusso posizionato non correttamente**,
- **strozzature o ostruzioni della cannula**.

A volte un aggravamento delle condizioni di salute può essere avvertito come mancata o insufficiente erogazione.

LE AZIONI DA INTRAPRENDERE SONO:

Verificare il corretto posizionamento della manopola di impostazione del flusso. Si deve leggere chiaramente il numero corrispondente alla terapia (vedi immagine di esempio):



POSIZIONE IRREGOLARE: l'ossigeno **non** viene erogato

POSIZIONE CORRETTA: l'ossigeno viene erogato

- **Se la posizione è errata**, come da esempio nella figura a sinistra, posizionare correttamente la manopola.
- **Se la manopola è posizionata correttamente** eseguire le prove successive.

Verificare la presenza di gorgoglio (presenza costante di bolle) all'interno dell'umidificatore.

- **Se il gorgoglio è presente**, il contenitore sta erogando correttamente e l'umidificatore non presenta problemi. Eseguire le prove successive.
- **Se il gorgoglio non è presente**, verificare in prima battuta se di recente è stata sostituita l'acqua all'interno dell'umidificatore e, in caso di risposta affermativa, verificare che lo stesso sia stato avvitato correttamente (svitare e riavvitare lentamente).

In caso di non risoluzione del problema, contattare il Servizio Pazienti VitalAire allo 02 56569036 o al Numero Verde 800-863062.

Immergere la cannula nasale in un bicchiere di acqua (in caso di Ossigenoterapia con la mascherina, eseguire la prova scollegando la mascherina ed utilizzando solamente la prolunga).

- **Se il gorgoglio è presente**, l'ossigeno viene regolarmente erogato.
- **Se il gorgoglio non è presente**, eseguire le prove successive.

Verificare se la cannula o la prolunga sono schiacciate o presentano delle strozzature o ostruzioni ad esempio derivanti dall'acqua di condensa.

Se non sono presenti strozzature e il problema persiste, contattare il Servizio Pazienti VitalAire allo 02 56569036 o al Numero Verde 800-863062.

Il contenitore è rumoroso

Il rumore del contenitore, simile ad un sibilo, si può attribuire all'**azionamento della valvola di sicurezza** che mantiene la pressione di lavoro del contenitore al valore previsto; eventuale sovrapressione ne determina l'azionamento con sibilo o, in caso di sovrapressioni maggiori, con un rumore sordo.

Le possibili cause possono essere uno **scarso utilizzo del contenitore** in concomitanza a temperature elevate (se lasciato al sole o, peggio, vicino a fonti di calore quali termosifoni), piuttosto che la caduta del contenitore o **urto violento/spostamento brusco** dello stesso.

Nella maggior parte dei casi, il rumore non pregiudica la terapia. Prestare **particolare attenzione**, invece, **se ha un livello basso di contenuto**, da verificare tramite l'indicatore di livello in quanto il consumo è maggiore e viene espulso del gas dalla valvola.

Accertarsi che il contenitore non abbia subito urti violenti, sia caduto o sia stato spostato bruscamente.

- **Se il contenitore ha subito questi eventi** procedere come segue:
  - **in caso di terapia continua** (24 ore al giorno): se presente un secondo contenitore, sostituirlo e spostare il contenitore rumoroso all'aperto. In caso contrario, se presente gorgoglio (presenza costante di bolle nell'umidificatore) non preoccuparsi perché la pressione si stabilizza in breve tempo, solitamente entro mezz'ora. Se il problema persiste, contattare il Servizio Pazienti VitalAire allo 02 56569036 o al Numero Verde 800-863062;
  - **in caso di terapia NON continua** lasciare il contenitore a riposo per 30 minuti e, se il problema persiste, contattare il Servizio Pazienti VitalAire allo 02 56569036 o al Numero Verde 800-863062.
- **Se il contenitore NON ha subito urti violenti o bruschi spostamenti**, procedere come segue:
  - **se la terapia è a basso flusso** (flusso < 2 Lt/min, durata < 12 ore al giorno) e il rumore non è costante, oppure si verifica solo

quando il contenitore viene spostato, il fenomeno è normale poichè la valvola mantiene la pressione ad un livello uniforme. Se il fenomeno è costante contattare il Servizio Pazienti VitalAire allo 02 56569036 o al Numero Verde 800-863062;

- **in presenza di terapie superiori** (flusso > 2 Lt/min, durata > 12 ore) contattare il Servizio Pazienti VitalAire al numero 02 56569036 o al Numero Verde 800-863062.

Se si avverte un suono ad intermittenza regolare della valvola di sicurezza verificare che non ci siano strozzature sulla cannula di utilizzo. Il suono emesso potrebbe essere della valvola di sicurezza dell'umidificatore, a causa di una **sovrapressione** dovuta alla cannula che fa passare poco flusso ma aumenta la pressione.

Fuoriuscita di ossigeno liquido dalla parte superiore (connettore riempimento)

Una non corretta operazione di caricamento del portatile, ad esempio non aver asciugato i raccordi del contenitore base e del portatile prima del caricamento dello stesso, può aver provocato la formazione di piccole particelle di ghiaccio sul connettore di riempimento, non permettendo la chiusura ermetica dello stesso; di conseguenza si verifica una fuoriuscita più o meno importante, a seconda della grandezza della "pallina di ghiaccio".

Se il portatile è stato caricato recentemente, proseguire con le prove successive:

- **Innestare una o più volte**, massimo tre, il portatile e scollegarlo nuovamente senza procedere col riempimento.

Se la perdita non si arresta o il portatile non è stato caricato recentemente, contattare il Servizio Pazienti VitalAire al numero 02 56569036.

Perdita di acqua dal contenitore

La perdita di acqua dal contenitore può avvenire **se il foro** che convoglia la condensa nel raccogli condensa **è ostruito** da corpi estranei.

L'altra causa probabile per i pazienti con flussi importanti è l'**eccessiva produzione di condensa** all'esterno della capote, dovuta ad una differenza di temperatura dell'ossigeno e dell'ambiente particolarmente alta.

La causa più banale, ma comunque possibile, è che il raccogli condensa sia **posizionato male o pieno o addirittura assente**.

L'ossigeno emette cattivo odore

L'odore può dipendere dalla **nuova cannula** appena sostituita (odore di plastica) che sparisce nel giro di un paio di ore.

Verificare la pulizia dell'umidificatore come da istruzioni del fabbricante, o se l'acqua non è stata sostituita da molto tempo, sempre come istruzioni del fabbricante.

Soluzioni:

- **Lavare l'umidificatore** come da istruzioni del fabbricante;
- **Sostituire l'acqua**, inserendo acqua depurata FU, da procurarsi in Farmacia.

3.4.3 UNITÀ PORTATILI

Il portatile non si carica o carica poco

Assicurarsi di aver rimosso il raccogli condensa. Verificare, per sicurezza, se sotto il portatile ci sono due fori, se ne vede solo uno è ancora presente il raccogli condensa.

Verificare se durante le operazioni di ricarica del portatile lo stesso **è tenuto in posizione verticale e la leva di caricamento è abbassata a 45° rispetto al portatile.**

- Verificare se il portatile è caduto o ha ricevuto urti violenti, **il raccordo potrebbe essere danneggiato**.
- **Verificare il livello di carica del contenitore base** e non caricare il portatile se è l'indicatore è a 1/4.
- **A volte la difficoltà di caricamento dell'unità portatile dipende dalla base;** il problema è il raccordo di riempimento del contenitore base o la leva di sgancio del portatile stesso che si blocca.

Il portatile non eroga

La mancata erogazione da parte del portatile può dipendere da un caricamento scorretto dello stesso, ad esempio **non c'è una pressione sufficiente** o addirittura è vuoto. Altre possibili cause sono: il **regolatore di flusso** è **sporco**, vi è una **perdita dal circuito** oppure il **regolatore NON è posizionato in maniera corretta**.

- **Verificare se il portatile è caduto oppure ha subito urti violenti.**
- **Verificare che il regolatore sia posizionato correttamente (vedi immagine di esempio nella sezione sezione 4.4.2).**
- Provare a togliere la cannula e **verificare se il portatile eroga e non è un problema della sola cannula**, che potrebbe essere piegata, sporca o intasata.
- **Aspettare sempre 10 minuti prima dell'utilizzo del portatile** in modo da permettere alla pressione di stabilizzarsi.
- **Non caricare MAI il portatile il giorno prima per il giorno dopo** in quanto si scarica anche se non si utlizza, e quindi potrebbe indurre a pensare che non eroghi correttamente ossigeno.
- **Eseguire una seconda prova di ricarica** e verificare se il regolatore di flusso è sporco.

Il portatile perde acqua

La perdita di acqua dal portatile è causata dall'**eccessiva quantità di condensa presente nel feltro**, probabilmente mai sostituito o asciugato; l'utilizzo intensivo del portatile provoca una produzione di condensa che, unita alla mancata sostituzione della spugna raccogli condensa, raggiunta la massima capacità di assorbimento provoca la fuoriuscita dell'acqua.

Verificare se recentemente è stata sostituita la spugna nel raccogli condensa.

In caso di assoluta necessità, in attesa di ricevere una spugna nuova, utilizzare provvisoriamente un panno di cotone ripiegato, di spessore non eccessivo, simile alla spugna presente.

Il portatile fa cattivo odore

La **mancata sostituzione periodica** e la **mancata asciugatura** della spugna raccogli condensa possono far prendere un cattivo odore alla stessa, tipo panno umido lasciato al chiuso senza asciugatura.

Il problema è facilmente risolvibile con la sostituzione della spugna.

Verificare se si è sostituita la spugna raccogli condensa.

In caso di assoluta necessità, in attesa di ricevere una spugna nuova, utilizzare provvisoriamente un panno di cotone ripiegato, di spessore non eccessivo, simile alla spugna presente.

4.

Concentratori di ossigeno stazionari, portatili, trasportabili e relativi accessori

4.1 Utilizzo del concentratore stazionario

Il concentratore è un dispositivo elettronico che separa l'ossigeno dall'aria ambiente, fornendo all'assistito ossigeno.
Il concentratore può essere spostato facilmente da una camera all'altra grazie alle apposite rotelle.

SUL SISTEMA CONCENTRATORE È POSSIBILE RICONOSCERE

- interruttore on/off;
- un alloggiamento per l'umidificatore;
- regolatore impostazione di flusso;
- su alcuni modelli, un filtro di aspirazione dell'aria.

ACCESSORI:

- umidificatore;
- cannula o maschera oronasale.

4.2 Utilizzo del concentratore portatile e trasportabile

PRESCRIZIONE E IMPOSTAZIONE

Il concentratore di ossigeno portatile, come il concentratore trasportabile, sono dei dispositivi medicali che erogano aria arricchita di ossigeno. Permettono di mantenere l'autonomia durante spostamenti quotidiani e di poter viaggiare.

I concentratori **trasportabili** hanno la possibilità di essere impostati sia a flusso continuo (come il concentratore fisso) che a modalità pulsata (boli di ossigeno), invece i concentratori **portatili** hanno soltanto la modalità pulsata.

La scala per l'impostazione del flusso di questi dispositivi medicali va, in base al modello, generalmente da 1 a 6. Il volume di ossigeno erogato

ad ogni impostazione può variare a secondo della frequenza respiratoria del paziente.

Per questo motivo, un concentratore portatile o trasportabile viene consegnato su prescrizione e necessita di una titolazione preventiva da parte del medico prescrittore, per definire l'impostazione ottimale in base alle esigenze del paziente.

BATTERIA

La durata della batteria varia in funzione delle condizioni ambientali, dell'utilizzo nel tempo e della condizione di funzionamento del concentratore.

Nel caso di un viaggio in un veicolo privato, può essere utilizzato per fare l'ossigenoterapia solo il concentratore portatile o trasportabile, fissato in posizione sicura. Si consiglia di assicurarsi che la batteria interna sia completamente carica prima di mettersi in viaggio e, ove presente, di dotarsi di una presa 12 Volt per accendisigari dell'auto.

MANUTENZIONI

I concentratori sono soggetti ad operazioni di manutenzione quotidiana e periodica.

Con riferimento ai manuali d'uso e manutenzione sempre consegnati da VitalAire, la manutenzione quotidiana si limita alla pulizia esterna, con un panno pulito leggermente umido e, quando applicabile, al lavaggio del filtro dell'aria.

La manutenzione periodica o preventiva, è invece organizzata e programmata da VitalAire che, con scadenze definite dalle indicazioni dei fabbricanti, manda i tecnici specializzati a casa del paziente per la sua effettuazione.

4.3 Domande frequenti

ANOMALIA OSSERVATA	POSSIBILI CAUSE	POSSIBILI SOLUZIONI
Il concentratore non si accende.	La spina del cavo di alimentazione è scollegata o non è correttamente inserita nella presa.	Verificare che il cavo sia correttamente collegato al concentratore. Verificare che la spina sia correttamente inserita nella presa elettrica. Provare il collegamento della spina ad un'altra presa elettrica. Scollegare eventuali prolunghe/ riduzioni non fornite da VitalAire, collegando direttamente la spina ad una presa elettrica.
	Disgiuntore elettrico attivato (quando presente a seconda del modello).	Premere il disgiuntore elettrico (piccolo pulsante nero) generalmente posto vicino al pulsante di accensione.
	Guasto elettrico del dispositivo (allarme guasto con spia rossa accesa attivato).	Se il problema persiste, contattare il Servizio Pazienti VitalAire.
Il concentratore si accende ma il motore non funziona.	Problema elettrico temporaneo.	Spegnere il dispositivo e riaccenderlo dopo 5 minuti.
	Guasto elettrico o elettronico.	Se il problema persiste, contattare il Servizio Pazienti VitalAire.

ANOMALIA OSSERVATA	POSSIBILI CAUSE	POSSIBILI SOLUZIONI
Il concentratore è acceso ma il motore si è bloccato.	Surriscaldamento del compressore.	Non coprire il concentratore con alcun oggetto. Distanziare il concentratore da mobili/pareti, non utilizzare su tappeti/moquette a trama alta. Spegnere il dispositivo e riaccenderlo dopo 5 minuti.
	Ostruzione del filtro di aspirazione (quando presente).	Lavare/pulire il filtro di aspirazione e il suo alloggiamento. Necessaria manutenzione periodica (generalmente annuale). Contattare il Servizio Pazienti VitalAire.
	Ostruzione del circuito di erogazione ossigeno	Verificare ed eliminare eventuali ostruzioni nell'umidificatore o nella cannula nasale/prolunga ossigeno. Non utilizzare tubi o prolunghe modificate e/o non fornite da VitalAire.
	Guasto elettrico del dispositivo (allarme guasto con spia rossa accesa attivato).	Se il problema persiste, contattare il Servizio Pazienti VitalAire.
Il concentratore funziona senza allarmi ma l'ossigeno non viene erogato.	Manopola del flussometro completamente chiusa.	Verificare la corretta impostazione della regolazione del flusso.
	Umidificatore non correttamente montato.	Verificare il corretto posizionamento del bicchiere dell'umidificatore.

ANOMALIA OSSERVATA	POSSIBILI CAUSE	POSSIBILI SOLUZIONI
Il concentratore funziona senza allarmi ma l'ossigeno non viene erogato.	Ostruzione del circuito di erogazione dell'ossigeno.	Verificare ed eliminare eventuali ostruzioni nell'umidificatore o nella cannula nasale/prolunga ossigeno. Per asciugare le tracce di acqua all'interno della cannula, utilizzare il concentratore per qualche minuto con l'umidificatore vuoto. Non utilizzare tubi o prolunghe modificate e/o non fornite da VitalAire.
Allarme acustico attivato con spia gialla accesa (quando presente a seconda del modello)	Allarme secondario, purezza ossigeno inferiore 80%.	Attendere 10 minuti, se il problema persiste, contattare il Servizio Pazienti VitalAire.
	Ostruzione del circuito di erogazione ossigeno.	Verificare ed eliminare eventuali ostruzioni nell'umidificatore o nella cannula nasale/prolunga ossigeno. Non utilizzare tubi o prolunghe modificate e/o non fornite da VitalAire. Se il problema persiste, contattare il Servizio Pazienti VitalAire.
Allarme acustico attivato con spia rossa accesa (quando presente a seconda del modello)	Allarme primario per guasto dispositivo.	Contattare il Servizio Pazienti VitalAire.

PER UNA DESCRIZIONE PIÙ APPROFONDITA CONSULTARE IL MANUALE DI UTILIZZO SPECIFICO DELL'APPARECCHIATURA IN UTILIZZO.

Numero Verde 800-863062

SERVIZIO PAZIENTI VitalAire

02 56569036

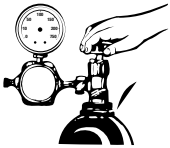
5.

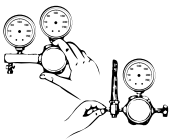
Bombole di ossigeno gassoso e relativi accessori

5.1 Modalità d'uso

ISTRUZIONI GENERALI PER L'USO

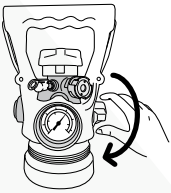
BOMBOLE MUNITE DI SOLA VALVOLA DI INTERCETTAZIONE





1. Verificare la presenza del sigillo di inviolabilità
2. Assicurarsi che la valvola di erogazione sia chiusa.
3. Togliere il sigillo di inviolabilità.
4. Collegare il riduttore alla valvola della bombola ed il relativo flussometro.
5. Collegare l'umidificatore/gorgogliatore.
6. Collegare la cannula provvista di maschera od occhialini all'umidificatore.
7. Aprire lentamente la valvola generale fino alla completa apertura.
8. Regolare il flussometro ai valori di portata richiesti (litri/minuto).

BOMBOLE MUNITE DI VALVOLA RIDUTTRICE INTEGRATA



1. Assicurarsi che la valvola sia chiusa.
2. Togliere il sigillo di inviolabilità.
3. Assicurarsi che l'indicatore di flusso sia posizionato sullo zero.
4. Collegare l'umidificatore/gorgogliatore.

5. Collegare la cannula provvista di maschera od occhialini all'umidificatore.
6. Aprire lentamente la valvola generale fino alla completa apertura.
7. Regolare il flussometro ai valori di portata richiesti (litri/minuto).

ALTRE AVVERTENZE

- Ancorare sempre le bombole per evitare cadute.
- Non conservare le bombole in locali sotterranei o ripostigli chiusi bensì in locali ben areati.
- Tenere sempre le bombole al di fuori della portata dei bambini.

IMPORTANTE
È IMPORTANTE CONTROLLARE CHE LE APPARECCHIATURE SIANO SEMPRE EFFICIENTI, ASSICURARSI DI AVERE UNA SCORTA DI OSSIGENO ADEGUATA E RICORDARSI DI CHIEDERE IL RIFORNIMENTO IN TEMPO UTILE. PER QUALSIASI DUBBIO CONSULTARE IL NOSTRO SERVIZIO DI ASSISTENZA AL NUMERO 02 56569036 O AL NUMERO VERDE 800-863062.

5.2 Domande frequenti

ANOMALIA OSSERVATA	POSSIBILI CAUSE	POSSIBILI SOLUZIONI
Flusso di ossigeno assente o insufficiente	Manopola di regolazione del flusso mal posizionata	Ruotare la manopola sulla posizione corretta come da prescrizione
	Bombola vuota	Contattare il Servizio Pazienti VitalAire per l'approvvigionamento
	Tubo di raccordo con maschera inalatrice difettoso o schiacciato	Deconnettere il tubo di raccordo e controllarlo per tutta la sua lunghezza
	Umidificatore non montato correttamente	Avvitare bene il coperchio dell'umidificatore ed il dado di raccordo alla bombola
SE IL FLUSSO DOVESSE ESSERE ANCORA INSUFFICIENTE, CHIAMARE IL NOSTRO SERVIZIO ASSISTENZA.		

Numero Verde 800-863062
SERVIZIO PAZIENTI VitalAire
02 56569036

6.

Raccomandazioni per l'utilizzo del dispositivo Fire Safe™

Il dispositivo Fire Safe™ fornisce una difesa aggiuntiva dai rischi che l'utilizzo improprio dell'Ossigenoterapia domiciliare potrebbe comportare.

Durante la messa in servizio di un sistema di ossigenoterapia, il tecnico VitalAire istruisce il paziente ai comportamenti da seguire e verifica che l'utilizzo avvenga in sicurezza. Qualora venga evidenziata la necessità di apportare maggiori precauzioni, viene installato il dispositivo Fire Safe sul circuito che eroga l'ossigeno al paziente.

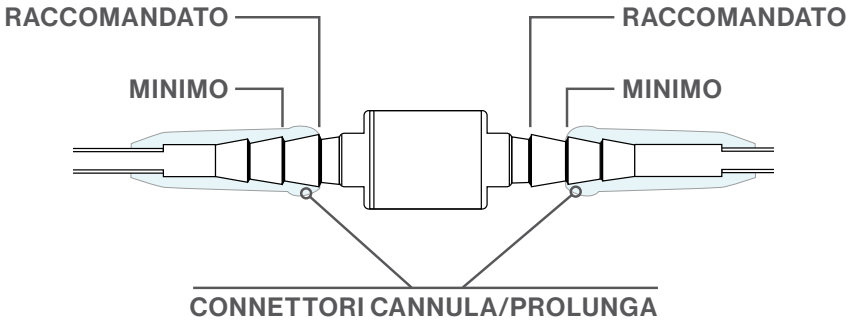
Fire Safe™ agisce sul circuito di erogazione dell'ossigeno al paziente (cannula nasale, maschera, ecc) interrompendo la propagazione del fuoco verso il paziente stesso, in caso di incendio della cannula. Il dispositivo presenta inoltre i seguenti vantaggi:

- **RALLENTA** notevolmente il propagarsi delle fiamme verso il paziente, consentendo a quest'ultimo, o a chi ne ha cura, di intervenire con maggiore efficacia.
- **RIDUCE** notevolmente l'eventualità che le fiamme si propaghino agli arredi ed al locale luogo dell'evento.

6.1 Connessione Fire Safe™ alla cannula / prolunga

PRIMA INSTALLAZIONE O CAMBIO PERIODICO DISPOSITIVI PER OSSIGENOTERAPIA

Nel connettere il **Fire Safe™** assicurarsi di inserire la prolunga e la cannula come da figura, accertandosi che i due accessori siano connessi rispettando almeno il livello minimo:



LA CORRETTA CONNESSIONE ASSICURA, IN CASO DI SVILUPPO DELLE FIAMME, LA TENUTA DEL CIRCUITO RISPETTO ALL'INEVITABILE INNALZAMENTO DELLA PRESSIONE DERIVANTE DALL'AZIONAMENTO DEL DISPOSITIVO E LA CONSEGUENTE INTERRUZIONE DEL FLUSSO DALL'UNITÀ BASE.

6.2 Assemblaggio circuito

PRIMA INSTALLAZIONE O CAMBIO CANNULA

A seconda del modello in uso, se il **FireSafe™** riporta il simbolo di una freccia, deve essere assemblato con **la freccia rivolta verso il paziente**.

IL MONTAGGIO DEL FIRE SAFE™ CON LA FRECCIA RIVOLTA VERSO LA FONTE DI OSSIGENO NON GARANTISCE IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA TERAPIA, E POTREBBE NON FUNZIONARE IN MANIERA CORRETTA IN CASO DI SVILUPPO DI INCENDIO.

7.

Viaggiare con l'ossigeno medicinale in tutta sicurezza

Se sta pensando di spostarsi in autonomia portando con Lei i dispositivi per l'erogazione dell'ossigeno, lasciamo di seguito le raccomandazioni di sicurezza che La invitiamo a leggere con accuratezza.

PORTI CON LEI SOLAMENTE LA QUANTITÀ DI OSSIGENO SUFFICIENTE PER IL VIAGGIO.

7.1 Il Suo viaggio...

IN AUTOMOBILE

VALIDO PER TUTTI I SISTEMI DI OSSIGENOTERAPIA (OSSIGENO LIQUIDO, OSSIGENO GASSOSO E CONCENTRATORI DI OSSIGENO):

- Areare il veicolo
- Non fumare all'interno del veicolo
- Non parcheggiare il veicolo sotto il sole lasciando l'ossigeno all'interno
- Verificare l'assenza di materiale facilmente infiammabile (profumi, oli, creme...) nelle vicinanze della sorgente di ossigeno
- Non lasciare il materiale per l'ossigenoterapia all'interno dell'auto

FONTE DI OSSIGENO	CIÒ CHE SI PUÒ TRASPORTARE	IN QUALI CONDIZIONI SI PUÒ TRASPORTARE L'OSSIGENO?
OSSIGENO LIQUIDO	• Non è consentito il trasporto dell'unità base (es. Freelox) • Portatile autorizzato	• Riempire l'unità portatile solo appena prima di partire • Mantenere e legare l'unità portatile in posizione verticale
BOMBOLA DI OSSIGENO GASSOSO	• Max 1 bombola di ossigeno gassoso da 14 litri	• Smontare l'umidificatore, nel caso fosse presente • Fissare e bloccare il materiale
CONCENTRATORE DI OSSIGENO PORTATILE O TRASPORTABILE	• Autorizzato	• Fissare e bloccare il materiale

NEL CASO UTILIZZI MEZZI DIVERSI DALL'AUTOMOBILE (AEREO, NAVI, TRENO, ECC.) OCCORRE SEMPRE CONTATTARE PREVENTIVAMENTE LA COMPAGNIA CHE EFFETTUA IL SERVIZIO DI TRASPORTO PER VERIFICARE QUALE SISTEMA DI OSSIGENOTERAPIA È POSSIBILE UTILIZZARE A BORDO.

PORTI IN VIAGGIO LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA PRESCRIZIONE DI OSSIGENOTERAPIA E ALL'UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE.

SU TRASPORTI PUBBLICI (AUTOBUS, METROPOLITANA, ...)

- è autorizzato a viaggiare con il Suo materiale portatile.
- L'unità portatile di ossigeno liquido deve essere sistemata in posizione verticale.

IN TRENO

- Deve obbligatoriamente viaggiare in una vettura «NON FUMATORI».
- Controlli se il treno è dotato di prese elettriche per caricare il concentratore portatile o trasportabile
- Per l'ossigeno liquido è consentita solo l'unità portatile
- Per l'ossigeno gassoso è consentita una bombola di dimensione massima di 5 litri.
- L'unità portatile può essere inserita unicamente in borse/zainetti compatibili forniti da VitalAire e deve sempre essere trasportata in posizione verticale.

IN AEREO

- Non è consentito viaggiare con la Sua unità portatile di ossigeno liquido. Invece può viaggiare con il concentratore portatile o trasportabile.
- Prima di intraprendere un viaggio, si assicuri con il Suo medico delle Sue reali possibilità di viaggiare in aereo. Inoltre alcune compagnie

aeree richiedono a coloro che hanno bisogno di ossigeno terapeutico a bordo dell'aereo di presentare un certificato medico di idoneità al volo. Verifichi con la compagnia e in caso sia necessario, ne faccia richiesta al medico.

- **Consulti la Sua compagnia aerea, la quale sarà in grado di consigliarLa sulle modalità di accesso.**
- Chieda, in caso di necessità, alla Sua agenzia viaggio come poter disporre dell'ossigeno fino all'imbarco e all'aeroporto di destinazione.
- **ATTENZIONE: IL GIORNO DELLA PARTENZA, PREVEDA DI ARRIVARE IN AEROPORTO CON UN SUFFICIENTE ANTICIPO PER SVOLGERE LE OPERAZIONI DI IMBARCO.**

IN NAVE (TRAGHETTO, ...)

È sempre consigliabile rivolgersi alla compagnia marittima, la quale sarà in grado di concederLe l'autorizzazione, sotto il diretto controllo del capitano della nave e dopo consulto con il medico di bordo.

7.2 Il Suo viaggio in Italia

RACCOMANDAZIONI GENERALI

Se sta pensando di spostarsi per una vacanza e/o di trasferire temporaneamente il Suo domicilio abituale in ITALIA, Le ricordiamo le regole generali e le raccomandazioni di sicurezza da seguire per un'organizzazione perfetta del Suo viaggio:

- **Inoltri la Sua richiesta al Servizio Pazienti VitalAire** collegandosi alla pagina del nostro sito internet:

  https://www.vitalaire.it/aree-terapeutiche-ossigenoterapia/viaggiare-con-lossigeno oppure contatti il numero nazionale 02 56569036 o il Numero Verde 800 863062, con un **preavviso minimo di 15 giorni (rispetto alla data di partenza prevista)**. La rete di trasporti di VitalAire è infatti diversa da Regione a Regione (e da Paese a Paese) e necessita

di un lavoro di coordinamento importante da parte del Servizio Pazienti VitalAire di riferimento.

- Laddove sia possibile, preveda di arrivare a destinazione **in un giorno feriale**.
- Il Servizio Pazienti VitalAire attuerà tutte le azioni necessarie per pianificare la consegna nel luogo di soggiorno temporaneo.
- Attenda sempre la conferma da parte del Servizio Pazienti VitalAire prima di mettersi in viaggio. Avrà così la garanzia della fornitura nei tempi necessari senza interrompere la terapia.
- A seconda del Suo piano di viaggio, il Servizio Pazienti VitalAire sarà sempre disponibile a fornirLe chiarimenti sulle regole di sicurezza sotto indicate.

Le raccomandazioni indicate nella tabella sottostante sono relative alle abitazioni non in muratura (no edifici). Per quanto concerne le residenze quali ville, case, appartamenti ecc., le regole di sicurezza in vigore sono quelle che Le sono state consegnate presso il Suo abituale domicilio.

OSSIGENO LIQUIDO	OSSIGENO GASSOSO	CONCENTRATORE
TIPOLOGIA DI ABITAZIONE **Caravan, roulotte, bungalow, camper (non soggette a spostamento)**		
⚠1 Autorizzato, ma soggetto a specifiche condizioni	⚠1 Autorizzato, ma soggetto a specifiche condizioni	Autorizzato
TIPOLOGIA DI ABITAZIONE **Tende, rifugi di fortuna**		
Non autorizzato	Non autorizzato	⚠1 Autorizzato, ma soggetto a specifiche condizioni

OSSIGENO LIQUIDO	OSSIGENO GASSOSO	CONCENTRATORE
TIPOLOGIA DI ABITAZIONE **Barche a vela, imbarcazioni a carattere non stabile**		
Non autorizzato	2 Autorizzato, ma soggetto a specifiche condizioni	2 Autorizzato, ma soggetto a specifiche condizioni
TIPOLOGIA DI ABITAZIONE **Chiatte, imbarcazioni a carattere stabile**		
2 Autorizzato, ma soggetto a specifiche condizioni	2 Autorizzato, ma soggetto a specifiche condizioni	Autorizzato

CONDIZIONI 1
- DISTANZA MINIMA DI SICUREZZA DA TUTTE LE FONTI DI CALORE (≈ 2 MT.)
- ASSENZA DI FIAMME LIBERE A MENO DI 10 MT. (ES. BARBECUE, ...)
- OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE DELLA DIREZIONE DEL CAMPING E VALUTARE LA SCELTA DEL LUOGO CHE DEVE ESSERE SITUATO IL PIÙ LONTANO POSSIBILE DA POTENZIALI FONTI DI PERICOLO

CONDIZIONI 2
- MATERIALE CORRETTAMENTE STIVATO O ORMEGGIATO
- DISTANZA MINIMA DI SICUREZZA DA TUTTE LE FONTI DI CALORE (≈ 2 MT.)

7.3 Il Suo viaggio all'estero

Per i programmi di spostamento all'estero, contatti il Servizio Pazienti VitalAire che Le darà tutte le informazioni relative alle possibilità di realizzarlo.

PER L'ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE DEL SUO VIAGGIO, POSSONO ESSERE NECESSARI DIVERSI GIORNI, CONSIDERI DI AVVISARE IL SERVIZIO PAZIENTI VITALAIRE CON CIRCA UN MESE DI ANTICIPO.

NOTE

PER QUALSIASI PROBLEMA O DOMANDA

non esiti
a contattare il

SERVIZIO PAZIENTI
VitalAire

02 56569036

Numero Verde
800-863062

Changing care. With you.*

Ventiloterapia | Ossigenoterapia | Apnee del sonno
Cure Domiciliari | Telemedicina | Comunicatori oculari

* Cambiare l'assistenza. Insieme a voi.

Iscrizione Registro A.E.E. n° IT08020000000482 - Mod. SAN - CIM/VIT-0803 (04/2020) Rev. 0.2 - Gi&Gi srl Stampa ecosostenibile

Contatti

VITALAIRE ITALIA S.p.A.

Sede legale: Via Calabria, 31 - 20158 Milano
Sede operativa: Centro Direzionale Milanofiori Nord
Edificio U7 - Via del Bosco Rinnovato, 6 - 20057 Assago (MI)
Tel. +39 024021.1 - Fax +39 024021.806

Air Liquide HEALTHCARE

Fondata nel 1902, Air Liquide, leader mondiale dei gas, delle tecnologie e dei servizi per l'industria e la sanità, opera in 80 Paesi con più di 67.000 collaboratori. Il Gruppo contribuisce con soluzioni innovative e con lo sviluppo di nuove tecnologie alla realizzazione di prodotti indispensabili per la vita e per la sua salvaguardia. Air Liquide Healthcare è un leader mondiale dei gas medicali, della sanità a domicilio, dei prodotti d'igiene e degli ingredienti di specialità per la sanità. Ha come missione di fornire ai suoi clienti, in un continuum di cure dall'ospedale al domicilio, prodotti medicali, ingredienti di specialità e servizi che contribuiscono a proteggere vite fragili.
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Air Liquide Santé International.